Venezia, Palazzo Cini

Campo San Vio, Dorsoduro 864

11 maggio – 16 luglio 2023

**Artemisia Gentileschi alla Galleria di Palazzo Cini**

***La Fondazione Giorgio Cini presenta il primo*** **Ospite a Palazzo *della nuova stagione espositiva:***

***il dipinto* Cleopatra *di* *Artemisia Gentileschi, prestito dalla Collezione Cavallini Sgarbi***

*Dall’11 maggio al 16 luglio 2023 entra nelle sale della Galleria di Palazzo Cini l’emblematico dipinto, eseguito poco prima del soggiorno a Venezia della celebre pittrice romana*

**La** **Galleria di Palazzo Cini** a **San Vio** presenta il primo, importante appuntamento della stagione: l’arrivo del dipinto ***Cleopatra*** di **Artemisia Gentileschi** (1593 – 1652/53), proveniente dalla **Collezione Cavallini Sgarbi**, protagonista **dall’11 maggio al 16 luglio 2023** della rassegna ***L’Ospite a Palazzo***. L’opera della celebre pittrice romana entra nelle sale del palazzo in occasione del prestito di alcuni capolavori della raccolta di dipinti ferraresi della Galleria alla mostra *Rinascimento a Ferrara. Ercole de’ Roberti e Lorenzo Costa* organizzata da Fondazione Ferrara Arte a Palazzo dei Diamanti. Alla mostra ferrarese si possono ancora ammirare – fino 19 giugno 2023 – le tre tavole di Ercole de’ Roberti, con *San Giorgio*, *San Girolamo*, e *Santa Caterina d’Alessandria*, il dipinto di Ludovico Mazzolino con la *Pietà*, il *San Giovanni Battista nel deserto* di Marco Zoppo, e la *Madonna col Bambino* di Lorenzo Costa.

L’esposizione a Palazzo Cini del dipinto raffigurante ***Cleopatra***, databile tra il 1620-1626 rappresenta l’occasione per **rievocare il soggiorno di Artemisia Gentileschi a Venezia**, permettendo ai visitatori di ammirare un capolavoro dell’arte barocca e di riflettere sul ruolo e i rapporti intrattenuti da Artemisia nel panorama culturale e storico artistico lagunare, legandosi in particolare alle figure che diedero vita all’**Accademia degli Incogniti**, una delle realtà più originali e vivaci a Venezia, tra le più libere e innovative nell’Italia del Seicento.

L’iniziativa *L’Ospite a Palazzo*, avviata in occasione della riapertura della Galleria di Palazzo Cini nel 2014, è stata dedicata negli scorsi anni a opere quali il *Ritratto di giovane con liuto* del Bronzino della Galleria degli Uffizi, l’*Adorazione dei pastori* di Lorenzo Lotto della Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia, la *Madonna di Pontassieve* di Beato Angelico della Galleria degli Uffizi, il *San Marco* di Andrea Mantegna dello Städel Museum di Francoforte, la gouache con *Capriccio architettonico con portico* di Francesco Guardi del Museé Jacquemart-Andrè e il *San Giorgio che uccide il drago* di Paolo Uccello dello stesso museo parigino (www.palazzocini.it, [www.cini.it](http://www.cini.it/)).

Grazie ad **Assicurazioni Generali**, main partner della Galleria fin dalla sua riapertura nel 2014 e da molti annisostenitore istituzionale della Fondazione Giorgio Cini, la stagione espositiva proseguirà fino al 15 ottobre 2023. La collaborazione con la Fondazione Cini è frutto di un legame proficuo e duraturo che nasce dalla comune esigenza di impegnarsi nella promozione dell’accesso e della fruibilità della cultura.

La Galleria di Palazzo Cini, con le Gallerie dell’Accademia, la Collezione Peggy Guggenheim e Palazzo Grassi - Punta della Dogana fa parte del **Dorsoduro Museum Mile**, uno straordinario **percorso culturale** che prevede itinerari integrati, comunicazione condivisa e riduzioni sui biglietti d’ingresso ai musei. Il Dorsoduro Museum Mile accoglie il visitatore in un circuito lungo poco più di un miglio che attraversa il sestiere di Dorsoduro, tra il Canal Grande e il Canale della Giudecca, facendolo viaggiare lungo otto secoli di storia dell’arte mondiale: dai capolavori della pittura veneziana medievale e rinascimentale delle Gallerie dell’Accademia, ai protagonisti della scena dell’arte contemporanea esposti a Punta della Dogana, passando per le storiche case-museo di Vittorio Cini e di Peggy Guggenheim, che ospitano le collezioni di questi grandi mecenati.

**Informazioni per la stampa:**

Ufficio Stampa
Fondazione Giorgio Cini Onlus
Tel.: +39 041 2710280

E-mail: stampa@cini.it
[www.cini.it](http://www.cini.it/)